

Ambito n°22
MAREMMA SETTENTRIONALE

Provincia: *Livorno, Pisa*

Territori appartenenti ai Comuni: *Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Montecatini val di Cecina, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce*

Sezione 4

BENI PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA AI SENSI DELL' ART.136 DEL D.Lgs. 22/01/2004 N°42

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049170	D.M. 30/04/1953 – G.U. 282 del 1955, 260 del 1965	Zona <i>costiera</i> di Castiglioncello in comune di Rosignano Marittimo (Livorno)	Rosignano Marittimo	1372,50	Area livornese – Maremma settentrionale	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta presenta cospicui caratteri di bellezza naturale costituiti dalla lussureggiante vegetazione arborea ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della frastagliata costa marina.								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Lussureggiante vegetazione arborea che fa da cornice alla costa	Permangono i valori descritti dalla scheda. Si denota un lieve degrado della vegetazione più prossima alla costa a causa dell'azione dell'aerosol marino.
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della frastagliata costa marina	Permangono i valori descritti dalla scheda.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	I rilievi in prossimità della costa coperti da una ricca vegetazione, in relazione con il mare, costituiscono un unicum irripetibile.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di ricca vegetazione costituita da boschi di leccio con buon livello di biodiversità e di conservazione.	Areosol marino ed eccessivo carico antropico soprattutto nella pineta di Castiglioncello.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Permanenza della struttura dell'insediamento consolidato a Caletta.	Alcuni interventi di recupero risultano non congrui rispetto al contesto (paese di mare).
Insedimenti storici	Presenza di ville e villini di pregio architettonico.	
Insedimenti moderni		Presenza di: insediamenti recenti, porto, terrazze, edificio ed arredo urbano. Saturazione delle aree tra Rosignano e Castiglioncello nella fascia di costa e collinare. La realizzazione del porto ha implicato la cancellazione di caratteri originari di un ampio tratto di costa.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Sì, tante, bellissime e diversificate.	Interventi edilizi, infrastrutturali e di arredo urbano impropri. Inquinamento visivo da insediamenti sulla costa.
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Fenomeni di disboscamento; Fenomeni di espansione edilizia non controllata</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Tutela delle architetture storiche- Tutela della vegetazione autoctona
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione e definizione di misure di conservazione delle architetture storiche (ville marine di costa).- Le aree libere rimaste lungo la costa sono soggette ad in edificabilità. Nelle stesse aree si deve intervenire attraverso recupero urbanistico e paesaggistico da effettuarsi per ambiti.- Gli interventi urbanistici ed architettonici devono avere carattere unitario e la loro fattibilità deve essere condizionata al superamento delle condizioni di degrado e di inserimento nel contesto.- Gestione del bosco con finalità di tutela della vegetazione autoctona e antincendio.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: I confini attuali sono irrazionali; si propone di individuare limiti corrispondenti a effettive differenze di carattere paesaggistici secondo elementi ben identificabili in situ.

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9050348	D.M. 15/04/1955	Cipressi esistenti sul terreno di proprietà del comune di Montescudaio, siti nel comune di Montescudaio	Montescudaio		Maremma settentrionale				
motivazione	I cipressi predetti hanno notevole interesse pubblico perché di singolare bellezza per il loro eccezionale sviluppo e per la particolare ubicazione.								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Complesso di circa cento cipressi di età variante dai 70 ai 100 anni di singolare bellezza per il loro eccezionale sviluppo e per la particolare ubicazione.	Permanenza del valore
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visibilità del gruppo di cipressi a distanza	Permanenza del valore

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di un considerevole numero di cipressi. Da segnalare un individuo di particolare dimensione e maestosità all'interno del cimitero.	Alcune piante si mostrano in uno stato fitosanitario non buono. Dietro al cimitero sono presenti alcune conifere esotiche.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno	Intorno all'area vincolata è presente un paesaggio agrario gradevole.	
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Dalla strada di accesso l'insieme dei cipressi e del cimitero.	
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Abbattimento delle piante</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Tutela dei cipressi e del loro valore estetico-percettivo.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Sarebbe necessaria una schedatura dei cipressi che permetta la valutazione della eventuale necessità di sostituzione.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

Nota:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9050043	D.M. 16/05/1955 – G.U. 130 del 1955	Località di Casaglia, sita nell’ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina	Montecatini in Val di Cecina	29,13	Area volterrana – Maremma settentrionale				
motivazione	La località predetta situata su di un alto colle, presenta, per la ricchezza della sua vegetazione, particolari caratteri di bellezza naturale sì da costituire un notevole quadro naturale ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Posizione elevata (su di un alto colle).	Permanenza del valore
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Ricchezza della vegetazione.	Permanenza del valore
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali “da” e “verso”	Permanenza del valore

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Presenza di un rilievo in parte boscato con una interessante prevalenza di cipressi.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Il rilievo è coperto da una ricca vegetazione costituita in parte da vegetazione mediterranea e da piante di cipresso, che alberano anche il viale di accesso alla fattoria. Nella pertinenza della fattoria sono presenti piante di palma di significativa dimensione.	Le piante presenti nella pertinenza della fattoria appaiono carenti di manutenzione.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Il patrimonio insediativo è di valore architettonico testimoniale.	Degrado diffuso dovuto ad una carenza di manutenzione dei fabbricati.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	La viabilità di accesso alla fattoria è caratterizzata da tornanti, resi necessari dalla declività dei luoghi.	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Le visuali risultano di particolare pregio dalla sommità del colle verso la campagna circostante.	
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Tagli del patrimonio boschivo</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Conservazione dei caratteri storico-architettonici dell'insediamento, nonché della pertinenza.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Conservazione integrale con vincolo di non alterazione della viabilità di accesso alla fattoria.- Vincolo di inedificabilità nel perimetro del vincolo.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9050033	D.M. 18/05/1955 – G.U. 126 del 1955	Zona della Miniera, sita nell’ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina	Montecatini in Val di Cecina	65,76	Area volterrana – Maremma settentrionale	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta, oltre a costituire, per le sue numerose piante che la ricoprono e per la sua posizione elevata, un notevole quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può spaziare con lo sguardo su tutta la zona della Val di Cecina fino alle lontane mura di Volterra								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Posizione elevata	Permanenza del valore
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Zona coperta da numerose piante	Parziale permanenza del valore
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali “da” e “verso”	Permanenza del valore

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	L'area interessa la sommità di un rilievo	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Dall'area di vincolo sono godibili visuali panoramiche verso il centro di Montecatini e verso la vallata sottostante.	La visuale panoramica verso il centro di Montecatini appare degradata dalla nuova edificazione di scarsa qualità.
Dinamiche di trasformazione recenti		

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Valutare, attraverso un progetto di riqualificazione paesaggistica unitario, l'opportunità di realizzare una cortina verde con lo scopo di schermare i nuovi interventi che degradano alcune visuali.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Provincia di Pisa

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050082	D.M. 25/06/1955 – G.U. 153 del 1955	Località di Querceto, sita nell'ambito del comune di Montecatini di Val di Cecina	Montecatini in Val di Cecina	50,52	Area volterrana – Maremma settentrionale	a	b	c	d
motivazione	La località predetta oltre a costituire, nel suo insieme, un quadro naturale di singolare bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Posizione elevata	Permanenza del valore
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Ricchezza di bellissimi esemplari di specie arboree introdotte dall'uomo e spontanee (in particolare il bosco di pini neri); cipresseta circostante il cimitero.	Permanenza del valore, in particolare della cipresseta.
sistema insediativo		
sistema della viabilità	Viale pianeggiante fiancheggiato da bellissimi esemplari di cipresso ad alto valore panoramico.	Permanenza del valore
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali "da" e "verso"	Permanenza del valore

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Rilievo coperto da vegetazione in parte boschiva, in parte agraria con un insediamento alla sommità.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Bosco misto con una forte prevalenza di cipresso (<i>Cupressus sempervirens</i>),	alcune piante di cipresso presso il cimitero appaiono in condizioni fitosanitarie precarie.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno	Il paesaggio appare un mosaico di boschi e coltivi di particolare valore estetico.	
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Il borgo di Querceto nel suo insieme costituisce un patrimonio storico insediativo e testimoniale di rilevante valore.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	Le strade che conducono al borgo circondate da ricca vegetazione di pregio costituiscono un valore aggiunto significativo.	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Le visuali sia dal borgo verso il paesaggio circostante in particolare verso il cimitero ed il mare, che dalla viabilità di accesso, lato nord-ovest, sono molto panoramiche.	
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>tagli del patrimonio boschivo</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Conservazione, valorizzazione dei valori riconosciuti.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Vincolo di inedificabilità all'interno del perimetro del vincolo.- Sarebbe necessaria una verifica puntuale dello stato fitosanitario delle piante di cipresso presenti presso i cimitero,

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: I perimetri del vincolo che interessano Querceto ed il cimitero dovrebbero essere opportunamente uniti ed integrati nonchè seguire confini "naturali". Nel perimetro del vincolo dovrebbe essere ricompresa almeno l'area a nord-ovest del cimitero (foto 16).

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9050344	D.M. 13/01/1958 – G.U. 22 del 1958	Zona in località Fontemigliari, sita nell’ambito del comune di Montecatini Val di Cecina	Montecatini in Val di Cecina		Area volterrana – Maremma settentrionale				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché data la natura del terreno, ricco di piante di cipressi, costituisce una caratteristica nota del paesaggio toscano, e forma altresì un insieme di valore estetico e tradizionale								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Particolare bellezza, aspetto caratteristico e notevole interesse turistico dei filari di cipressi secolari esistenti	Permanenza del valore
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)		

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di un vasto numero di piante di cipresso (Cupressus sempervirens) lungo la viabilità.	
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità		
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Risultano di particolare pregio le visuali dalle strade alberate con i cipressi verso la vallata sottostante	
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Richiesta di abbattimento di una parte delle piante</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Avviare un lavoro di ricognizione delle piante di cipresso esistenti, del loro stato fitosanitario, della loro stabilità, al fine della programmazione di interventi di risanamento e di eventuali sostituzioni che si rendano necessarie.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049186	D.M. 30/10/1958 – G.U. 278 del 1958	Fascia costiera di Marina di Cecina, sita nell'ambito del comune di Cecina (Livorno)	Cecina	532,50	Maremma Settentrionale				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un insieme avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Località densa di pinete	Permanenza degli elementi riconosciuti dalla scheda. Stato di conservazione pessimo della pineta a Pinus pinea, in prossimità del mare, per la mancanza di dune e quindi di una fascia di protezione nei confronti dell'aerosol marino.
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")		

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		Quasi totale assenza di dune.
geomorfologia		
Idrografia naturale	Fiume Cecina ha una valenza paesaggistica di rilievo.	In prossimità della foce vi sono presenti rimessaggi. Scarsa biodiversità degli ecosistemi perifluviali.
vegetazione	Pineta di Cecina	In conseguenza della scomparsa delle dune non c'è presenza di vegetazione dunale. La pineta è in stato di forte degrado in prossimità del mare per la mancanza di una fascia di protezione.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno	Residui di aree agricole tra l'edificato ed il Fiume Cecina, nonché tra l'edificato ed il Fosso del Cedro.	Saldatura con edifici a saturazione delle fasce libere
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Ville e villini del '900 di valore architettonico. Edifici industriali storici dismessi.	Trasformazione di edifici industriali storici in residenza.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Perdita di identità dell'insediamento balneare. Eccessiva densificazione dell'insediamento in corrispondenza dell'abitato di Marina di Cecina e nell'ambito a nord del vincolo zona Mazzonta.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Dal ponte più vicino alla foce del Cecina vista interessante lato entroterra.	Insedimenti sulla spiaggia.
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Notevole sviluppo edilizio</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Mantenimento delle aree agricole residuali presenti ai margini dell'edificato di Marina di Cecina.- Miglioramento della biodiversità dell'ecosistema pineta.
Obiettivi per la valorizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Recupero funzionale degli insediamenti storici garantendo il mantenimento del valore storico e testimoniale,
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Analisi, studi ed interventi sulla pineta al fine di un miglioramento dello stato di conservazione ad esempio attraverso la ricostruzione del sistema dunale come fascia protettiva delle piante di Pinus pinea.- Divieto assoluto di nuove costruzioni in prossimità della spiaggia.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: Riperimetrazione con esclusione degli insediamenti recenti.

Confini attuali del vincolo eccessivamente geometrici e non rispondenti a realtà differenziate, quindi da rivedere in dettaglio.

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049237	D.M. 02/02/1959 – G.U. 37 del 1959	Zona della Pineta di Donoratico sita nell'ambito del comune di Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	712,10	Maremma settentrionale				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con la sua folta vegetazione di carattere locale costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Ricca di pinete e boschi	Si conferma la permanenza dei valori. Difficile/impossibile l'attraversamento di pinete e boschi per raggiungere il mare per la presenza di cancelli o sbarre.
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali "verso"	Si conferma la permanenza dei valori. Elemento di degrado: insediamenti sulla spiaggia.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Ampia spiaggia con vegetazione retrostante.	Arretramento delle dune.
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di vegetazione fitta retrostante la spiaggia.	Scomparsa della prima fascia di dune caratterizzata da specifica vegetazione.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Antico forte di Castagneto ed altri edifici presumibilmente storici visti a distanza per inaccessibilità.	Impossibilità di verifica in dettaglio di alcune parti del vincolo in quanto inaccessibili. Modalità degli interventi di recupero che hanno comportato una pesante trasformazione delle caratteristiche degli immobili stessi.
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		
Viabilità storica		Non verificabile per impossibilità di accesso.
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")		Non verificabile per impossibilità di accesso. Intorno al Forte di Castagneto si rileva la presenza di volumi impropri che non garantiscono il godimento dell'immobile storico.
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>insediamenti sulla spiaggia che sono causa di degrado</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Tutela delle aree boscate.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Rendere accessibili le spiagge anche individuando forme di accesso controllato.- Maggior controllo degli interventi di recupero per gli insediamenti di carattere storico e di divieto assoluto di nuove edificazioni e/o ampliamenti sulla costa.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049171	D.M. 30/04/1965 – G.U. 261 del 1965	Zona costiera del comune di Bibbona (Livorno)	Bibbona	340,43	Maremma settentrionale				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, ricca di pinete e boschi, offre aspetti di suggestiva bellezza, sì da formare un incomparabile quadro naturale, costituendo inoltre un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale, dove l'opera della natura si fonda mirabilmente con quella del lavoro umano								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	vegetazione	Permanenza del valore.
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Quadro naturale di non comune bellezza	Permanenza del valore

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Spiaggia e dune di rilevante valore estetico	Scarsa presenza o assenza della prima fascia dunale
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di ricca vegetazione costituita da boschi di pino (Pinus pinea)	In alcune zone della pineta più interne si notano danni alle chiome di Pinus pinea.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Presenza del Forte in corso di restauro.	
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Presenza di lottizzazioni improprie; scarsa qualità dei nuovi insediamenti; degrado degli spazi comuni.
Viabilità storica	Via dei Cavalleggeri	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Una visuale di particolare valore estetico è presente sulla costa, in corrispondenza della pineta denominata il Tombolo.	
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Espansione edilizia non controllata e degrado degli spazi comuni.</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Divieto di nuova edificazione sulla spiaggia.- Piano di monitoraggio dello stato fitosanitario della pineta- Programma di tutela del bosco di pini, al fine della sua permanenza e rinnovo.- I nuovi interventi devono risultare meglio inseriti nel contesto rispetto a quelli di recente edificazione.- Gli spazi pubblici esistenti devono essere riqualificati ed inseriti in una progettazione paesaggistica unitaria.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: Il confine attuale del vincolo ha forme geometriche, non corrispondenti alle linee naturali del territorio.
Una nuova perimetrazione dovrebbe escludere le nuove lottizzazioni in corrispondenza del viale dei Platani , viale Cipressi e in località Marinetta.

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049254	D.M. 15/12/1965 – G.U. 56 del 1966	Zona della fascia costiera settentrionale sita nel comune di Castagneto Carducci (Livorno)	Castagneto Carducci	529,50	Maremma settentrionale	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché , per la sua varia e mutevole bellezza e per la sua vegetazione, costituisce un incomparabile quadro naturale di grande suggestività nonché un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale, ove l’opera dell’uomo si fonde mirabilmente con quella della natura: e considerato inoltre che il presente vincolo si ricongiunge a quello già esistente nella fascia meridionale costiera dell’anzidetto comune (decreto ministeriale 2 febbraio 1959) formando un unico inscindibile insieme panoramico								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	vegetazione	Permanenza del valore.
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Quadro naturale di non comune bellezza	Alla foce Bolgheri (unico punto raggiungibile) è stato possibile riscontrare la permanenza del valore.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Presenza di un'ampia spiaggia con retrostante fascia dunale. Da segnalare la presenza della prima linea dunale.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Foce Bolgheri di interessante valore estetico percettivo.	
	Presenza di ricca vegetazione e di vegetazione dunale anche caratteristica della prima linea dunale, di rilevante valore naturalistico e paesaggistico.	
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Impossibile da verificare per inaccessibilità	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni	Impossibile da verificare per inaccessibilità	
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Impossibile da verificare per inaccessibilità. Si rileva il valore panoramico del Fosso Bolgheri verso la costa sabbiosa e la retrostante vegetazione.	
Dinamiche di trasformazione recenti		

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<ul style="list-style-type: none">- Tutela degli elementi di naturalità diffusa che caratterizzano il vincolo stesso.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Rendere possibile l'accesso ed una fruizione controllata della spiaggia.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049334	D.M. 23/03/1968	Parco delle Mandriacce sito nel comune di Castagneto Carducci, loc. Donoratico	Castagneto Carducci		Maremma settentrionale	a	b	c	d
motivazione	L'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché per i bellissimi esemplari di alcune essenze forestali, per le colossali palme, per l'attraente zona verde che costituisce, è di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Bellissimi esemplari di alcune essenze forestali, colossali palme.	Si conferma la permanenza dei valori. Giardino in totale abbandono.
sistema insediativo		Si conferma la permanenza dei valori.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")		Non valutabili per impossibilità di accesso.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Parco con vegetazione densa, assume un valore estetico percettivo, oltre ad un valore storico-culturale.	Abbandono e mancata manutenzione del Parco.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Gli insediamenti presentano valore storico e paesaggistico.	Mancanza di manutenzione.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche (“da” e “verso”)		
Dinamiche di trasformazione recenti	<i>Abbattimento alberature, carenza di manutenzione.</i>	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	
Obiettivi per la valorizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Restauro/Recupero degli insediamenti e del Parco.
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<ul style="list-style-type: none">- Promozione di una convenzione per una fruizione pubblica della risorsa.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: Il confine del vincolo dovrebbe essere ampliato fino all'inclusione degli edifici pertinenziali della villa.